



Tribunale di Novara

Il Presidente

Decreto n. 20 / 2025

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL TRIBUNALE DI NOVARA

Il Presidente del Tribunale

sulla conforme deliberazione della Conferenza permanente di oggi 21 luglio 2025

DECRETA

- 1) **L'orario di apertura al pubblico di tutte le cancellerie del Tribunale** resta fissato **dalle ore 08:30 alle 12:30 dei giorni feriali** dal lunedì al sabato (U.N.E.P. 08:30 – 11:00; 08:30 – 09:30 per atti urgenti e scadenti, il sabato e i prefestivi 08:30 – 10:00 e solo per atti urgenti e scadenti), giusta **decreto n. 13/2017 Trib. e decreto n. 1/2025 Corte App.** (per U.N.E.P.), salvi eventuali provvedimenti contingibili di variazione temporanea, sempre comunicati alla Procura della Repubblica ed all'Ordine degli Avvocati, e pubblicati sul sito internet del Tribunale.
- 2) **Alle udienze in camera di consiglio sono ammessi solo i soggetti qualificati** che hanno diritto (parti e difensori), ovvero obbligo (testimoni, periti), di presenziare.
- 3) **Alle udienze pubbliche non sono comunque ammessi, se non sono soggetti qualificati** che hanno diritto, ovvero obbligo, di presenziare: **minorenni** (se non nel quadro di visite didattiche autorizzate), sottoposti a misura di **prevenzione**, e **in ogni caso** persone che appaiono in stato di **alterazione** o di **squilibrio mentale**, privati in possesso di **armi** – anche se muniti della relativa licenza – e di **strumenti atti ad offendere**.
- 4) Restano sempre **salvi i poteri di polizia dell'udienza** del presidente o del giudice che la dirige, sull'aula e le sue immediate vicinanze e pertinenze, anche a tutela del decoro dell'ufficio giudiziario.

- 5) **L'ingresso** nel palazzo di giustizia è consentito **agli avvocati** e loro collaboratori, **agli ufficiali ed agenti di P.G. ed alle persone che ne abbiano motivata ragione, limitatamente all'orario di apertura degli uffici al pubblico e, comunque, per tutta la durata delle attività giudiziarie** alle quali sono interessati.
- 6) L'ingresso è, **altresì, consentito al pubblico non qualificato per l'accesso ai settori delle aule destinati a chi intende assistere alle udienze pubbliche**, durante il tempo in cui esse sono celebrate.
- 7) **Ogni altro accesso** al palazzo di giustizia è **consentito su appuntamento** o in caso di rappresentata urgenza, e viene comunque autorizzato dopo avere verificato la presenza e la disponibilità dell'interlocutore.
- 8) **L'accesso del pubblico, del personale amministrativo e U.N.E.P., di fornitori, manutentori e personale di servizio, nonché degli avvocati e degli altri professionisti, avviene tassativamente dal varco munito di bussole con rilevatore di metalli dell'ingresso di Baluardo La Marmora n. 17.**

Le armi, anche se portate da titolari di licenza, e **gli strumenti atti ad offendere (ivi compresi gli ombrelli con puntale)**, diversi dagli utensili da utilizzare per lavori da svolgere nel palazzo, **devono essere depositati all'ingresso** negli appositi stipetti con chiusura a chiave, che resta a mani del visitatore durante la permanenza. **È consentito agli avvocati** muniti di tesserino di riconoscimento dell'ordine professionale, e **ai dipendenti amministrativi, di accedere attraverso la bussola senza sottoporsi al rilevatore dei metalli, fermi i superiori divieti**. In tal caso **le borse e simili**, se non depositate negli stipetti, sono esibite aperte e possono essere **sottoposte a controllo visivo** del loro contenuto da parte del personale di sorveglianza.

- 9) Sono **dispensati** dall'osservare le superiori modalità di accesso **gli ufficiali e agenti di P.S. e i soggetti ad essi equiparati**, quali i magistrati ordinari, che per la loro qualità permanente hanno diritto ad andare armati senza licenza (art. 73 Reg. T.U.L.P.S., art. 7 L. n. 36/1990), o che sono in possesso di porto d'armi per motivi di servizio (D.M. n. 371/1994).

- 10) Il varco pedonale di via Azario n. 5, sprovvisto di bussole funzionanti e dotato di videocitofono senza apertura automatica, è ordinariamente riservato all'accesso dei **disabili** ed eventuali loro accompagnatori – che sono sottoposti a rilevazione degli oggetti metallici con apparecchio portatile – ed è utilizzabile anche dai giudici dell'ufficio.
- 11) **Non è consentito al pubblico, né agli avvocati, l'uso del cancello pedonale del cortile interno** lato via Azario, sprovvisto di bussole funzionanti e dotato di videocitofono con apertura automatica. Il suo utilizzo è riservato ai magistrati e ai soggetti individuati dal **decreto n. 37/2019**, con le modalità e i limiti ivi indicati; in particolare, il cancello **va sempre immediatamente richiuso**.
- 12) L'afflusso e il deflusso dei **detenuti scortati dalla Polizia Penitenziaria** avvengono dall'apposito cancello sul Baluardo La Marmora e **tramite l'apposito passaggio detenuti** interno al palazzo, che conduce direttamente alle aule di giustizia.
- 13) L'accesso degli **arrestati** in custodia alle FF.OO. e della relativa scorta avviene ordinariamente dall'ingresso del Baluardo La Marmora n. 17.
- 14) Il personale in servizio di portineria **registra tassativamente, coi relativi orari, su distinti registri, ingressi e uscite giornaliere**:
 - a) **al di fuori dell'orario di apertura al pubblico degli uffici**, di tutti i soggetti diversi dai magistrati, dal personale dipendente, dagli ufficiali e agenti di P.G. e dagli avvocati e altri soggetti qualificati che hanno motivata ragione di accedere, previa identificazione (nel *registro accessi fuori orario*);
 - b) **in qualunque orario, dei soggetti diversi dagli utenti e dal personale**, quali fattorini, fornitori, manutentori, operai (nel *registro giornaliero*);
 - c) delle scorte dei **N.T.P.** dei diversi Istituti (**compresa la C.C. di Novara**), annotando eventuale consegna e restituzione delle chiavi del cancello riservato e delle porte del percorso celle (nel *registro accessi N.T.P.*).
- 15) La **sosta dei veicoli** nel posteggio del Baluardo La Marmora e nel cortile interno deve avvenire negli appositi stalli ed è **riservata ai veicoli di servizio della A.G. e**

delle FF.OO., nonché ai veicoli privati dei magistrati dell'ufficio ed eventualmente a quelli degli altri soggetti nominativamente autorizzati, nei limiti e nei termini dei relativi provvedimenti. Il personale di vigilanza provvede a richiedere, con l'ausilio della Polizia Locale, la immediata **rimozione forzata** dei veicoli in sosta non autorizzata o irregolare.

Il personale di portineria e vigilanza, nonché i militari dell'Arma dei Carabinieri comandati per servizio al Palazzo di Giustizia, sono incaricati di fare osservare il presente regolamento.

Le violazioni del presente regolamento sono prontamente comunicate al Presidente del Tribunale per le valutazioni anche disciplinari di competenza.

Si comunichi a tutti i Magistrati ordinari e onorari del Tribunale, a tutto il personale amministrativo e dell'Ufficio N.E.P., al Procuratore della Repubblica in sede, si pubblichi sul sito internet del Tribunale e si inoltri per conoscenza:

- a S.E. il Presidente della Corte d'appello di Torino;
- a S.E. il Procuratore Generale presso la Corte d'appello di Torino;
- al Presidente dell'Ordine degli Avvocati in sede;
- al Questore, ai Comandanti provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e al Comandante della Polizia Locale di Novara;
- al Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (per gli Istituti del distretto) e al Direttore della Casa Circondariale di Novara;
- alle R.S.U. e alle OO.SS. rappresentative.

Ogni variante permanente al regolamento dovrà essere adottata con decreto di modifica della presente circolare, su conforme deliberazione della Conferenza Permanente.

Andrea Ghinetti